



UNIVERSITA'  
CAMPUS  
BIO-MEDICO  
DI ROMA  
NUCLEO DI  
VALUTAZIONE

# **RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

**(D. Lgs. 19/2012, art. 12 e art. 14)**

Prima sezione: Valutazione della Qualità dell'Ateneo e dei CdS

Terza sezione: Raccomandazioni e suggerimenti

**ANNO 2024**

Linee Guida 2024 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione  
(4 aprile 2024)

Approvata dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 28/10/2024



Il Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università Campus Bio-Medico di Roma - nominato con D.R. 19/2021 e s.m.i. - è composto da:

Prof. Massimo Castagnaro - *Presidente*  
Prof. Paolo Carbone – *Componente esterno*  
Prof.ssa Francesca Zalfa – *Componente interno*  
Dott.ssa Emanuela Stefani – *Componente esterno*  
Dott. Federico Fiorio – *Rappresentante degli studenti*

I documenti prodotti dal Nucleo di Valutazione sono reperibili al seguente sito internet:

<https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/nucleo-di-valutazione>

Il Servizio Studi, Monitoraggio e Qualità è composto da:

Claudia Ciccarelli (Responsabile)  
Roberto Diana  
Federico Tomasi  
Amleto Giuseppe Urciuoli

La redazione del presente documento è a cura del Servizio Studi, Monitoraggio e Qualità.

Tale Relazione sarà inserita nel sito web “Nuclei 2024” oltre che essere pubblicata sul sito istituzionale di Ateneo.



## Sommario

PREMESSA.....	4
PRIMA SEZIONE– VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL’ATENEO E DEI CORSI DI STUDIO E DEI DOTTORATI DI RICERCA.....	5
1. Sistema di AQ a livello di Ateneo .....	5
2. Sistema di AQ a livello di CdS .....	10
3 Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione .....	16
4.Struttura delle audizioni .....	20
TERZA SEZIONE – RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI.....	20
Assicurazione della Qualità di Ateneo .....	26
Presidio della Qualità di Ateneo .....	26
Didattica .....	27
Ricerca e Terza Missione .....	27
Considerazione finali.....	27



## PREMESSA

L'Università Campus Bio-Medico di Roma (UCBM) è una Università non statale fondata nel 1993, per iniziativa dell'Associazione Campus Bio-Medico e della Campus Bio-Medico S.p.A. e per il numero di studenti iscritti può essere registrata tra i piccoli Atenei non statali. L'Ateneo promuove strutture integrate d'insegnamento, ricerca e assistenza sanitaria, perseguendo come fine principale delle proprie attività il bene della persona. Offre allo studente un'esperienza formativa finalizzata alla sua crescita culturale, professionale e umana, proponendo l'acquisizione di competenze in spirito di servizio. Promuove il sapere, l'interdisciplinarietà delle scienze e la ricerca in tutti gli ambiti che concorrono al bene globale della persona. Il D.M. n. 987 del 12 dicembre 2016 ha sancito una sostanziale revisione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione, Accredimento), completata con la pubblicazione da parte dell'ANVUR delle "Linee guida per l'accredimento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari" del 10 agosto 2017 e con la riformulazione dei giudizi di accreditamento già emessi (in applicazione dell'art. 10, comma 2 del D.M. 987/2016). A seguito della rimodulazione dei giudizi già emessi, all'Ateneo è stato riconosciuto un giudizio di accreditamento "Soddisfacente" (corrispondente al livello "C" indicato dall'art. 3, comma 3, del D.M. n. 987/2016).

Tale risultato riconosce l'impegno e conferma le scelte di fondo compiute ma evidenzia anche, pur essendo presenti aree valutate in maniera positiva, alcune aree sulle quali intervenire per raggiungere pienamente gli obiettivi identificati.

Successivamente alla pubblicazione del D.M. 1154/2021 che ha definito, nell'allegato C, gli ambiti di Valutazione, e successivamente ad una serie di consultazioni pubbliche, l'ANVUR ha pubblicato il Modello AVA 3 con i Requisiti, le linee guida e gli altri strumenti (schede di valutazione, etc).

Il Nucleo di Valutazione (NdV) quindi, redige la propria Relazione annuale ai sensi degli artt. 12 e 14 del D. Lgs. 19/2012 e sulla base delle indicazioni operative che l'ANVUR ha espresso nelle Linee Guida 2024 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione approvate con delibera del Consiglio Direttivo n. 70 del 4 aprile 2024 e formulate sulla base dei requisiti dell'allegato C del D.M. 1154/2021.

La Relazione 2024 del NdV si articola su due sezioni:

1. Valutazione della Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca;
2. Raccomandazioni e suggerimenti.

Si ricorda che la valutazione sul funzionamento complessivo del sistema di gestione della performance è riservata esclusivamente alle Università statali.

Occorre inoltre ricordare che la sezione relativa alla rilevazione delle opinioni degli studenti è stata già approvata dal NdV nella riunione del 30 aprile 2024 e caricata sulla piattaforma Cineca dedicata ai Nuclei.

La presente Relazione riguarda il sistema di AQ a livello di Ateneo (Ambiti A, B, C, D, E), a livello dei Corsi di Studio (Ambito D.CDS), dei Dottorati di Ricerca (Ambito D.PHD), dei Dipartimenti (Ambito E.DIP) e infine riporta raccomandazioni e suggerimenti.

Dal 27 al 31 maggio 2024 l'Ateneo ha ricevuto la visita di accreditamento periodico da parte della Commissione di Esperti Valutatori (CEV) nominati dall'ANVUR.

Al momento della redazione della presente Relazione l'Ateneo ha ricevuto la Relazione preliminare il cui contenuto, in termini di raccomandazioni e condizioni, sarà preso in considerazione.



## **PRIMA SEZIONE– VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL’ATENEO E DEI CORSI DI STUDIO E DEI DOTTORATI DI RICERCA**

In questa sezione della Relazione, in accordo con le indicazioni di ANVUR (cfr. Linee Guida 2024 per la Relazione annuale dei Nuclei di valutazione), sono prese in considerazione le Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei e le Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio in Medicina e Chirurgia (LM-41), i cui requisiti di qualità sono articolati per le Sedi (Ambito A, B, C, D, E), per i Corsi di Studio (D.CDS), per i Dottorati di Ricerca (D.PHD) e per i Dipartimenti (E.DIP).

In tal senso il NdV fornisce un contributo al processo di AQ, di cui la visita istituzionale rappresenta il momento centrale, secondo quanto stabilito dalle linee guida europee (ESG, 2015).

Anche se ad oggi l’Ateneo e di conseguenza il NdV hanno ricevuto solo la Relazione preliminare in questa sezione verrà sviluppata una valutazione basata sull’analisi sistematica di tutte le fonti informative disponibili, compresa l’autovalutazione inserita nella Piattaforma di accreditamento ANVUR, in funzione delle osservazioni riportate dalla Relazione preliminare della CEV.

Quindi saranno valutati, dopo una attenta analisi di tutta la documentazione disponibile, il:

- sistema di AQ a livello di Ateneo;
- sistema di AQ per la didattica a livello dei CdS;
- sistema di AQ per la didattica e la Ricerca svolta dai dottorandi a livello di Corsi di Dottorato di Ricerca;
- sistema di AQ per la Ricerca e Terza Missione a livello di Dipartimento;
- strutturazione dell’attività di monitoraggio dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con riferimento alle eventuali audizioni;
- modalità e risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti/dottorandi e se effettuata dei laureandi.

Inoltre, il NdV prenderà in considerazione gli indicatori di risultato previsti dall’allegato E del D.M. 1154/2021

### **1. Sistema di AQ a livello di Ateneo**

In questa sezione della Relazione, il NdV analizza lo stato di maturazione interna dell’AQ con riferimento ai requisiti degli Ambiti A, B, C, D ed E, tenendo esplicitamente conto delle iniziative, politiche e strategie, messe in campo a livello di Ateneo. Vengono inoltre descritte le relazioni tra NdV e i diversi attori dell’AQ, distinguendo tra strutture centrali per l’AQ (Presidio della Qualità, e strutture decentrate (Gruppo AQD dei CdS, Gruppo AQD della Ricerca, CPDS).

#### **A. STRATEGIA PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE**

*In questo ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche e strategie, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L’attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici deve essere assicurata attraverso l’implementazione di un sistema di Governance e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione, monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti e di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell’Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nelle decisioni degli organi di governo*

La visione dell’Ateneo sulla qualità della didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale è declinata in diversi documenti pubblici; tra questi, sicuramente il più importante è lo Statuto che nel Titolo I (Disposizioni Generali) esprime la visione generale dell’Ateneo (art. 2) riguardo la didattica, la ricerca e la terza missione.

Nella sua autovalutazione l’Ateneo ha descritto chiara ed esaustiva i suoi principali portatori di interesse interni ed esterni. Le politiche e le strategie dell’Ateneo sono chiaramente descritte nel Piano Strategico



2024/2025. Il NdV prende atto che al momento in cui viene redatta la presente Relazione, l'Ateneo ha approvato il nuovo Piano Strategico (PS) che, come riportato nel documento di autovalutazione e dalla Raccomandazione formulata dalla CEV, è biennale, 2024/2025, in linea con il mandato residuo del Rettore. Il NdV ricorda all'Ateneo che il Piano Strategico è il documento di programmazione che delinea la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi di ogni Ateneo e che pertanto rappresenta lo strumento funzionale alla gestione dell'Ateneo nel suo percorso di crescita e di miglioramento continuo.

L'attenzione che l'Ateneo aveva dimostrato nel monitoraggio del precedente Piano Strategico è stata apprezzata anche dalla CEV come Punto di Forza (PdF) all'interno del Punto di Attenzione (PdA) A.3.

Il NdV desidera sottolineare che il 10/07/2024 aveva ricevuto dal Responsabile del Servizio Rettorato, su indicazione del Rettore e dell'AD DG dell'Università, il PS 2024/2025 prossimo all'approvazione, al fine di ricevere eventuali osservazioni del NdV. Il PS è stato analizzato dal NdV durante la riunione del 05/09/2024. A seguito dell'analisi del documento ricevuto, il 06/09/2024 NdV aveva inviato all'Ateneo i suoi suggerimenti, che sono stati accolti dall'Ateneo, accuratamente valutati e opportunamente recepiti nel documento finale approvato in data 26 settembre 2024 dal Consiglio di Amministrazione UCBM. Il NdV, nel ribadire l'importanza di utilizzare la pianificazione strategica come strumento per la *governance*, incoraggia l'Ateneo a continuare sulla strada impresa con il PS 2021/2023, invitando l'Ateneo ad una diffusione sempre più capillare e nello sviluppo di una cultura legata alla pianificazione strategica e al suo monitoraggio, finalizzati a raccogliere in maniera continua e sistematica informazioni sull'andamento dei diversi obiettivi stabiliti dall'Ateneo.

Facendo seguito alla raccomandazione espressa per il requisito R4.A.1 (*Si raccomanda che l'Ateneo sviluppi in modo dettagliato e comunichi in modo evidente le proprie strategie per la terza missione e le declini in obiettivi misurabili e concrete azioni di programmazione*), il NdV prende atto, dalla lettura dei documenti strategici e dagli esiti delle audizioni dei diversi soggetti ascoltati nel corso degli anni, che la Terza Missione e Impatto Sociale, intesa come crescita sociale e promozione culturale, appartiene alla fisionomia di questo Ateneo che fin dalle origini ha cercato di realizzare attività di *public engagement*, cooperazione internazionale, *workcamp* di natura assistenziale per studenti e docenti nei Paesi in Via di Sviluppo, attività di volontariato nel quartiere, campagne di sensibilizzazione e divulgazione sanitaria, collaborazioni con istituti di scuola secondaria superiore nei programmi di alternanza scuola-lavoro, orientamento e divulgazione scientifica, ecc.. D'altra parte, l'Ateneo però è consapevole che occorre potenziare questa dimensione di "impatto" sociale, in una logica di maggiore coordinamento e diffusione delle molteplici attività che vengono realizzate. L'importanza che le attività di Terza Missione, e in particolare quelle relative all'Impatto Sociale, rivestono per l'Ateneo è evidenziata dalla nomina della Prorettrice all'Integrazione e all'Impatto Sociale e dalle nomine dei Delegati del Rettore al *i) Public Engagement, ii) Inclusività, iii) Alumni e Famiglie, iv) Cooperazione Universitaria allo Sviluppo e al Volontariato, v) Campus Life, vi) Monitoraggio storico di qualità e impatto sociale*. Inoltre, è stato nominato il Delegato per l'Assicurazione della Qualità della Terza Missione ed è stata istituita a gennaio 2024 la Scuola UCBM Academy per la formazione post-lauream.

Infine, l'Ateneo ha individuato l'Area strategica Terza Missione e Impatto Sociale come una delle macro-aree fondamentali all'interno del proprio Piano Strategico biennale.

Il NdV, nel ribadire l'importanza di utilizzare la pianificazione strategica come strumento per la *governance*, incoraggia l'Ateneo a continuare sulla strada impresa, ed apprezza il lavoro di monitoraggio svolto che ha valorizzato tutte le fasi del processo di strategica (*Plan, Do, Check, Act*), utilizzando tutte le potenzialità degli strumenti messi a disposizione.

In tal senso, il NdV invita l'Ateneo ad una diffusione sempre più capillare e nello sviluppo della cultura legata alla pianificazione strategica e al suo monitoraggio, finalizzati a raccogliere in maniera continua e sistematica informazioni sull'andamento dei diversi obiettivi stabiliti dall'Ateneo.

Il NdV inoltre sottolinea come l'Ateneo, seguendo i suggerimenti contenuti nelle precedenti Relazioni annuali, abbia definito un momento formale (riunione del SA) per la verifica annuale delle azioni programmate all'interno del Piano che ha consentito di individuare precocemente le eventuali criticità e i



possibili interventi correttivi. La predisposizione di documenti di monitoraggio funzionali all'analisi dell'andamento degli obiettivi costituisce un efficace contributo al miglioramento della qualità dell'Ateneo. L'Ateneo nel gennaio 2022 ha pubblicato il proprio Piano di Uguaglianza di Genere 2022-2024, presentando nel 2023 e nel 2024 i relativi Bilanci di Genere.

Il Piano di Uguaglianza di Genere delinea la visione strategica dell'Ateneo per la promozione e il raggiungimento di una piena parità di genere e si propone di valorizzare la piena partecipazione di tutte le persone alle attività dell'Ateneo. Così come per il Piano Strategico, il NdV ricorda all'Ateneo l'importanza del monitoraggio degli indicatori contenuti nel Gender Equality Plan affinché la redazione del documento non rimanga un semplice esercizio di stile, ma rappresenti uno strumento essenziale nella gestione dell'Ateneo.

Le azioni proposte nel piano testimoniano inoltre la volontà e lo sforzo di attuare i valori e i principi stabiliti nello Statuto dell'Ateneo ed espressi nella Carta delle finalità UCBM. D'altra parte, i principi e le finalità del GEP sono coerenti con lo Statuto dell'Ateneo e la Carta delle finalità UCBM

L'Ateneo ha chiaramente definito i compiti e le responsabilità degli Organi Accademici, delle Facoltà Dipartimentali e delle strutture didattiche nello Statuto, nel Regolamento Generale di Ateneo e nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Il NdV valuta efficace il modello organizzativo adottato dall'Ateneo sulla base delle sue specificità e in base anche all'adeguatezza delle risorse di personale docente e non docente a disposizione: in particolare il giudizio del NdV si basa sul riesame delle linee strategiche dell'Ateneo e dai Report pubblicati periodicamente dall'Area Ricerca. Di fatto l'organizzazione del Sistema di Governo è costruita anche in relazione alle dimensioni dell'Ateneo e permettendo una gestione delle attività armonica e coerente con i valori descritti al punto 2.3 del Piano Strategico 2024/2025 (*Centralità e rispetto della persona ; Impegno e spirito di servizio; Accoglienza e ascolto; Conoscenza e competenza; Collaborazione e collegialità; Responsabilità; Fiducia; Integrità e rettitudine; Trasparenza*)

Nella relazione 2023, il NdV, ha preso atto delle azioni di miglioramento intraprese dell'Ateneo attraverso la definizione della propria Catena del Valore secondo una logica di processo concretizzata nel Sistema Procedurale UCBM. Pertanto, si invita l'Ateneo a mantenere l'attenzione su questo importante aspetto.

Sul sito di Ateneo sono pubblicati il Codice Etico e la Carta delle Finalità. Sul sito Intranet (accessibile in rete locale) è pubblicato il Modello di Organizzazione, gestione e controllo con la matrice delle funzioni e l'organigramma.

Essendo un Ateneo non statale, non ha adottato un Piano della *Performance* secondo la normativa vigente; il NdV ha avuto modo di prendere visione nella Intranet dell'Ateneo del documento che descrive il processo di valutazione del personale docente e non docente (*UCBM\_HR\_IO\_Valutazione\_sviluppo\_e\_incent\_del\_personale\_ver2.0*). Il documento descrive le modalità attraverso le quali è gestito il processo di valutazione con l'obiettivo di esplicitare i meccanismi di funzionamento e le responsabilità organizzative, secondo logiche orientate a garantire l'efficacia, l'efficienza e la conformità dei risultati attesi.

La struttura organizzativa e gli attori del sistema di AQ sono descritti nel documento "Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" approvato dal Consiglio di Amministrazione UCBM in data 25 gennaio 2024.



## B. GESTIONE DELLE RISORSE

*In questo ambito si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.*

L'organico dell'Ateneo nel 2024, alla data in cui viene redatta la presente relazione, è composto da 194 docenti e 175 unità di personale tecnico-amministrativo.

I docenti di riferimento per l'offerta 2023/2024 sono 159 (di cui 3 stranieri) così distinti:

- 111 PO/PA
- 30 Ricercatori a tempo determinato lett.a
- 16 Ricercatori a tempo determinato lett.b
- 2 Ricercatori confermati

Rispetto all'organico in servizio in Ateneo al 1 marzo 2023 vi sono ulteriori 33 docenti non utilizzati come docenti di riferimento dell'offerta (125 su FD Medicina, 39 su FD Ingegneria, 28 su FD Stesh). Nessun docente a contratto è impiegato come docente di riferimento e, nonostante l'Ateneo stia aumentando il proprio potenziale formativo, non sono stati aperti piani di raggiungimento.

Inoltre, il NdV rileva come le politiche di Ateneo in merito al reclutamento del personale docente e ricercatore abbiamo consentito di raggiungere l'appartenenza a SSD di base e caratterizzanti del 89,7% dei docenti di riferimento (Indicatore ANVUR).

Il DID teorico totale per l'Ateneo per l'a.a 2023/2024 risulta di 20.520 ore così ripartite:

- 113 PO/PA a tempo pieno, ciascuno con un carico di 120 ore
- 6 PO/PA a tempo parziale, ciascuno con un carico di 80 ore
- 70 ricercatori a tempo determinato, ciascuno con un carico di 90 ore
- 3 ricercatori a tempo indeterminato, ciascuno con un carico di 60 ore
- il totale delle ore di docenza a contratto è pari a 6.156 ore (30% del totale attribuiti ai docenti in organico)

Il DID effettivo ammonta a 14.512,50 ore, con una differenza di -6.007,50 ore.

L'indice di saturazione si ottiene come rapporto tra il DID effettivo e il DID teorico e attualmente è pari a:

- 0,71 per l'Ateneo
- 0,53 per la FD di Medicina e Chirurgia
- 1,15 per la FD di Ingegneria
- 0,88 per la FD Scienze e Tecnologie per lo sviluppo sostenibile e One Health

L'Indice di saturazione può essere spiegato anche attraverso l'Indicatore ANVUR (*Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata*) che per il 2023 è pari a 47,3%, inferiore alla media dell'area centro e alla media nazionale.

Inoltre, il NdV valuta positivamente il rapporto docenti personale tecnico amministrativo (pari a 1,1) e ritiene che l'Ateneo, in riferimento al proprio personale TA:

- si avvalga di criteri coerenti con le proprie politiche e strategie per quantificarne il fabbisogno (attraverso un continuo monitoraggio del fabbisogno effettuato anche attraverso la valutazione personale PTA) e le politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere;



- promuova, sviluppi e monitori piani di formazione e sviluppo, generali e specifici, per tutto il personale tecnico amministrativo, a sostegno della didattica, della ricerca e della terza missione;
- promuova l'acquisizione di esperienze e competenze attraverso la mobilità internazionale.

Il NdV inoltre considera positivamente che l'Ateneo nel 2022 abbia aderito al progetto "Good Practice" coordinato da POLIMI, considerandolo uno strumento aggiuntivo per il monitoraggio della soddisfazione del personale docente e del PTA. Si apprezza in tal senso che l'adesione al progetto sia proseguita sia nel 2023 che nel 2024 e che ne siano stati utilizzati internamente le analisi dell'efficienza e dell'efficacia percepita. Per quanto riguarda la pianificazione e la gestione delle strutture materiali (aule, biblioteche, laboratori, etc;) e immateriali (sistemi informatici etc;) (sotto ambito 3, 4 e 5) gli spazi di Ateneo (relazione 2023),

l'Università Campus Bio-Medico di Roma dispone di una superficie lorda pari a circa 50.000 m<sup>2</sup> di cui:

- Spazi Didattici: circa 6.000 m<sup>2</sup>;
- Ricerca: circa 3.000 m<sup>2</sup>;
- Spazi Studio e Biblioteca: circa 1.450 m<sup>2</sup>;
- Uffici Amministrativi e Didattici: circa 1.350 m<sup>2</sup>;
- Simulation Center: circa 410 m<sup>2</sup>
- Spazi Ristorazione: circa 2.350 m<sup>2</sup>.

Gli spazi destinati alla didattica, pari a circa 6.000 m<sup>2</sup>, sono quasi raddoppiati rispetto ai 2.780 del 2022 grazie all'apertura del nuovo Edificio CU.BO ("Cultural Box") dedicato esclusivamente alla didattica. Rapportati al numero di studenti iscritti (2925) 2023 in media nell'Ateneo vi sono circa 2 m<sup>2</sup> per studente.

L'Ateneo dispone di un sistema per la gestione della prenotazione delle aule di tutte le sedi per lezioni, esami ed eventi tramite l'applicativo "Easy Room", che consente di razionalizzare l'uso delle aule e massimizzarne l'occupazione. La visualizzazione delle prenotazioni è visibile a tutti, mentre le prenotazioni sono riservate agli utenti abilitati.

In merito alla qualità degli spazi disponibili per gli studenti, il Presidio della Qualità coordina un processo annuale di miglioramento continuo fondato sulle segnalazioni raccolte dalle Commissioni Didattiche Paritetiche in base alla rilevazione dell'Opinione Studenti.

Il NdV, ha preso visione dei documenti "Gestione, Riquilificazione e Sviluppo del Patrimonio Immobiliare dell'Università Campus Bio-Medico di Roma" per gli anni 2021, 2022 e 2023. Nei documenti analizzati il NdV prende atto che l'Ateneo svolge una analisi critica delle risorse strutturali disponibili a livello di Ateneo, finalizzata ad una valutazione ex ante delle necessità future, e una pianificazione degli interventi di carattere straordinario finalizzati allo sviluppo, manutenzione o riquilificazione del patrimonio immobiliare, alla gestione degli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, attuazione degli interventi di security fisica e logica. Il NdV invita l'Ateneo a mantenere attivo il monitoraggio affinché ogni pianificazione strategica venga assunta successivamente ad una attenta analisi delle strutture materiali e immateriali presenti nell'Ateneo.

## **C ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ**

*In questo ambito si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione*

Nell'a.a. 23/24 non sono stati istituiti nuovi CdS nè sono state istituite nuove Scuole di Specializzazione.



## **D QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI**

*In questo ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto), (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.*

L'Ateneo segue attivamente la progettazione e promuove l'aggiornamento dell'offerta formativa di CdS, anche attraverso le consultazioni delle parti interessate, le valutazioni ricevute da MUR, CUN, dalle Commissioni paritetiche e dal Nucleo stesso. I Dottorati di ricerca, la Scuola di Dottorato recentemente istituita sono impegnati a rispondere alle esigenze espresse dal contesto di riferimento nazionale e da quello internazionale. L'Ateneo che, terminata l'emergenza pandemica eroga solo didattica in presenza, per l'a.a. 2023/2024 ha una offerta formativa articolata su tre Facoltà Dipartimentali con sei corsi di laurea, cinque corsi di laurea magistrale e tre corsi di laurea magistrale a ciclo unico per un totale di quattordici Corsi di Studio.

Nel 2024 l'Ateneo ha inoltre offerto 4 corsi di dottorato di ricerca, di cui 1 dottorato di ricerca a carattere nazionale.

Il NdV in particolare apprezza il proseguimento nel 2023 e nel 2024 del progetto "Good Practice" per mantenere sotto stretto controllo le variabili che incidono sulla qualità dei servizi forniti, in particolare quelle che riguardano la soddisfazione degli utenti.

## **2. Sistema di AQ a livello di CdS**

Il monitoraggio della qualità dei corsi di studio dell'Ateneo è svolto dal NdV in collaborazione con il PQA e viene condotto sia attraverso l'analisi dell'andamento degli indicatori di risultato resi disponibili da ANVUR, sia attraverso l'esame della documentazione relativa alle attività di monitoraggio annuale e di riesame ciclico dei CdS. Tutti i CdS dell'Ateneo hanno compilato le SMA.

Per l'analisi quantitativa il NdV ha utilizzato il sottoinsieme di indicatori suggeriti da ANVUR, individuando come riferimento il dato medio relativo agli atenei dell'area geografica di riferimento e prendendo in considerazione l'intera offerta formativa di I e II livello, che ammonta a 14 corsi di studio. Relativamente ai corsi di studio per i quali l'analisi degli indicatori evidenziava criticità diffuse, sono stati analizzati i commenti agli indicatori riportati nelle relative schede di monitoraggio allo scopo di valutare la qualità dei piani di azione e monitoraggio.

La metodologia utilizzata si basa sul confronto tra l'indicatore UCBM e l'indicatore di area nello stesso anno di riferimento (2023) e prevede l'utilizzo di celle colorate secondo il seguente criterio,

- Cella rossa: situazioni da monitorare - ovvero quelle in cui l'indicatore di Ateneo ha una performance peggiore rispetto all'area di riferimento;
- Cella gialla: situazioni in cui l'indicatore di Ateneo ha una performance leggermente inferiore rispetto all'area di riferimento con una variazione massima del 5%. Questa casistica vuole segnalare un diverso andamento rispetto all'indicatore regionale ma non rappresenta situazioni di criticità;
- Cella verde: situazioni in cui l'indicatore di Ateneo ha una performance migliore rispetto all'area di riferimento regionale.



Le eventuali celle lasciate in bianco indicano che il valore dell'indicatore UCBM e il valore dell'indicatore di Area è lo stesso.

**iC02** Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

**iC13** Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

**iC14** Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio

**iC16bis** Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

**iC17** Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

**iC19** Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

**iC22** Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso

**iC27** Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

**iC28** Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

L'ANVUR, per ciascun indicatore, ogni tre mesi, fornisce sul "Portale per la qualità delle Sedi e dei CdS" i valori di benchmark riferiti ai CdS della stessa classe dell'Ateneo, nell'area geografica in cui insiste il CdS e in Italia. I dati rilasciati a luglio 2024 sono stati utilizzati dal NdV per effettuare le sue analisi - di seguito illustrate - mentre il PQA nelle sue linee guida ha previsto che i Gruppi di AQD per la realizzazione della SMA utilizzino i dati rilasciati a ottobre.

Il NdV ha proceduto all'analisi del set minimo di indicatori da analizzare ed approfondire nell'ottica di segnalare singoli CdS o gruppi di CdS che presentino criticità importanti.

Al fine di analizzare gli indicatori suggeriti dall'ANVUR, sono state inserite le seguenti tre tabelle che rappresentano i CdL, CdLM e CdLM a ciclo unico dell'Ateneo (Tabella 1, Tabella 2, Tabella 3).

Tabella 1: Indicatori per i Corsi di Laurea

ID INDICATORE	ANNO ACCADEMICO	L-8			L-9			L-13			L/SNT1			L/SNT2			L/SNT3		
		INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA	INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA	INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA	INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA	INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA	INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA
IC02	2019	-	-	-	0,820	0,419	0,473	0,725	0,437	0,466	0,829	0,584	0,642	-	-	-	0,778	0,639	0,707
	2020	-	-	-	0,868	0,426	0,473	0,831	0,426	0,494	0,882	0,564	0,629	-	-	-	0,727	0,650	0,699
	2021	-	-	-	0,840	0,435	0,480	0,836	0,491	0,516	0,900	0,572	0,625	0,958	0,642	0,689	0,929	0,663	0,699
	2022	-	-	-	0,927	0,468	0,504	0,842	0,489	0,513	0,844	0,588	0,643	0,935	0,653	0,684	0,714	0,654	0,716
	2023	-	-	-	0,868	0,439	0,488	0,781	0,454	0,500	0,857	0,584	0,634	0,964	0,636	0,673	0,917	0,637	0,681
IC13	2019	-	-	-	0,683	0,454	0,529	0,689	0,403	0,438	0,749	0,448	0,535	0,456	0,640	0,738	0,372	0,536	0,668
	2020	-	-	-	0,755	0,411	0,502	0,569	0,384	0,407	0,754	0,448	0,533	0,807	0,627	0,731	0,568	0,452	0,622
	2021	-	-	-	0,741	0,393	0,498	0,551	0,345	0,395	0,744	0,471	0,541	0,691	0,609	0,693	0,629	0,514	0,632
	2022	0,786	0,419	0,506	0,695	0,423	0,503	0,579	0,355	0,383	0,653	0,486	0,545	0,710	0,623	0,686	0,427	0,517	0,622
IC14	2019	-	-	-	0,864	0,694	0,719	0,875	0,528	0,528	0,787	0,722	0,754	1,000	0,848	0,845	0,667	0,733	0,797
	2020	-	-	-	0,918	0,642	0,685	0,754	0,495	0,490	0,920	0,710	0,739	1,000	0,783	0,823	0,750	0,670	0,758
	2021	-	-	-	0,905	0,640	0,689	0,753	0,435	0,470	0,830	0,717	0,743	0,957	0,808	0,822	0,926	0,738	0,787
	2022	0,900	0,714	0,749	0,876	0,697	0,751	0,766	0,485	0,496	0,815	0,727	0,761	0,920	0,813	0,826	0,840	0,737	0,785
IC16BIS	2019	-	-	-	0,670	0,320	0,396	0,694	0,219	0,259	0,681	0,260	0,375	0,000	0,501	0,654	0,167	0,356	0,551
	2020	-	-	-	0,764	0,270	0,366	0,508	0,202	0,227	0,740	0,271	0,384	0,929	0,510	0,669	0,083	0,285	0,496
	2021	-	-	-	0,790	0,261	0,363	0,457	0,166	0,223	0,755	0,330	0,412	0,739	0,538	0,637	0,519	0,408	0,535
	2022	0,700	0,295	0,375	0,701	0,275	0,378	0,500	0,184	0,217	0,574	0,355	0,433	0,800	0,542	0,631	0,280	0,402	0,533
IC17	2019	-	-	-	0,788	0,375	0,470	0,786	0,276	0,326	0,757	0,584	0,639	-	-	-	0,778	0,695	0,742
	2020	-	-	-	0,761	0,369	0,460	0,840	0,272	0,309	0,780	0,556	0,609	-	-	-	0,750	0,691	0,711
	2021	-	-	-	0,792	0,341	0,442	0,836	0,274	0,298	0,732	0,537	0,589	0,909	0,707	0,786	0,750	0,678	0,714
	2022	-	-	-	0,738	0,329	0,425	0,667	0,258	0,289	0,681	0,494	0,561	1,000	0,737	0,743	0,500	0,627	0,696
IC19	2019	0,000	0,737	0,747	0,542	0,774	0,745	0,510	0,719	0,779	0,629	0,272	0,265	0,468	0,392	0,324	0,335	0,498	0,453
	2020	0,000	0,735	0,745	0,556	0,797	0,739	0,475	0,807	0,802	0,620	0,273	0,229	0,459	0,395	0,331	0,333	0,485	0,441
	2021	0,000	0,748	0,734	0,533	0,769	0,722	0,440	0,776	0,770	0,623	0,262	0,240	0,441	0,374	0,330	0,350	0,463	0,423
	2022	0,207	0,719	0,726	0,570	0,776	0,716	0,397	0,782	0,754	0,570	0,242	0,227	0,423	0,347	0,312	0,309	0,444	0,422
	2023	0,357	0,714	0,723	0,596	0,775	0,716	0,362	0,788	0,753	0,593	0,226	0,235	0,387	0,322	0,308	0,318	0,437	0,410
IC22	2019	-	-	-	0,705	0,244	0,335	0,813	0,187	0,227	0,732	0,429	0,497	-	-	-	0,750	0,647	0,666
	2020	-	-	-	0,740	0,219	0,320	0,727	0,179	0,212	0,589	0,417	0,489	0,909	0,647	0,734	0,750	0,629	0,673
	2021	-	-	-	0,699	0,233	0,314	0,583	0,169	0,206	0,638	0,394	0,459	1,000	0,693	0,690	0,500	0,578	0,647
	2022	-	-	-	0,636	0,186	0,283	0,462	0,140	0,173	0,720	0,318	0,404	1,000	0,591	0,662	0,667	0,454	0,574
IC27	2019	0,000	36,066	40,772	16,300	34,398	37,371	22,788	39,298	37,140	15,023	17,856	18,117	8,727	8,050	9,505	3,331	4,978	5,956
	2020	0,000	36,534	41,508	15,455	34,203	36,817	22,167	41,276	38,172	16,073	18,051	17,819	9,111	7,334	9,474	3,556	4,801	5,959
	2021	0,000	36,356	42,568	16,075	33,259	36,415	21,619	39,886	37,622	15,729	18,249	18,449	12,444	7,860	10,168	6,421	5,915	6,698
	2022	4,500	34,309	41,326	14,829	31,805	34,460	20,726	40,256	36,544	17,169	17,901	19,482	14,889	8,363	10,462	9,578	6,742	7,364
	2023	5,204	35,313	39,847	14,201	31,469	33,876	19,036	38,666	34,917	18,894	17,368	19,555	19,111	9,544	10,801	12,592	7,672	7,938
IC28	2019	0,000	53,852	43,082	26,444	50,534	40,101	24,098	41,776	36,349	17,922	39,264	25,955	9,231	15,551	11,650	2,560	10,342	7,789
	2020	0,000	55,896	43,036	26,000	48,891	37,715	23,421	49,333	40,740	19,467	40,630	26,303	8,667	13,517	11,162	6,247	9,700	7,602
	2021	0,000	54,729	45,016	24,889	48,561	37,923	23,158	45,161	39,198	19,660	41,121	27,960	18,000	15,104	12,902	12,333	12,636	9,381
	2022	4,500	50,725	44,003	22,667	45,160	36,461	23,365	45,423	38,359	19,467	40,089	28,632	18,000	15,396	12,448	12,822	14,505	10,323
	2023	6,643	56,738	44,407	17,226	45,462	35,944	21,842	39,533	35,102	21,600	37,971	27,172	23,000	18,170	13,346	16,000	15,955	11,074

Tabella 2: Indicatori per i Corsi di Laurea Magistrale



ID INDICATORE	ANNO ACCADEMICO	LM-21			LM-22			LM-32			LM-61			LM-70		
		INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA	INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA	INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA	INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA	INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA
ic02	2019	0,844	0,402	0,428	0,917	0,477	0,513	-	-	-	1,000	0,734	0,715	-	-	-
	2020	0,933	0,489	0,496	0,920	0,423	0,548	-	-	-	1,000	0,754	0,738	-	-	-
	2021	0,907	0,578	0,536	0,923	0,449	0,583	-	-	-	0,984	0,759	0,757	1,000	0,752	0,784
	2022	0,938	0,585	0,565	0,964	0,549	0,567	0,833	0,520	0,560	0,967	0,735	0,754	1,000	0,613	0,757
	2023	0,897	0,587	0,564	0,786	0,454	0,570	0,929	0,549	0,543	0,954	0,771	0,767	0,938	0,779	0,756
ic13	2019	0,754	0,681	0,683	0,531	0,578	0,679	-	-	-	0,859	0,629	0,647	0,612	0,653	0,705
	2020	0,660	0,619	0,636	0,593	0,647	0,648	0,800	0,577	0,616	0,894	0,606	0,617	0,687	0,426	0,654
	2021	0,750	0,624	0,655	0,634	0,615	0,645	0,714	0,555	0,627	0,802	0,613	0,669	0,687	0,540	0,671
	2022	0,681	0,624	0,655	0,620	0,639	0,645	0,865	0,596	0,637	0,800	0,611	0,666	0,836	0,639	0,728
ic14	2019	1,000	0,981	0,983	1,000	0,994	0,983	-	-	-	0,984	0,921	0,935	1,000	0,952	0,943
	2020	1,000	0,983	0,979	0,957	0,983	0,972	1,000	0,941	0,951	1,000	0,906	0,911	0,941	0,965	0,936
	2021	0,989	0,974	0,982	1,000	0,977	0,956	1,000	0,935	0,950	0,984	0,908	0,925	1,000	0,923	0,945
	2022	1,000	0,990	0,983	1,000	0,978	0,965	1,000	0,954	0,959	1,000	0,944	0,928	1,000	0,982	0,965
ic16BIS	2019	0,753	0,579	0,582	0,290	0,200	0,539	-	-	-	0,825	0,470	0,532	0,412	0,468	0,593
	2020	0,558	0,487	0,523	0,478	0,398	0,511	0,714	0,396	0,502	0,790	0,445	0,486	0,588	0,368	0,577
	2021	0,632	0,505	0,534	0,429	0,333	0,508	0,444	0,366	0,511	0,672	0,446	0,568	0,692	0,378	0,567
	2022	0,530	0,456	0,534	0,400	0,301	0,549	0,824	0,456	0,537	0,762	0,490	0,575	0,733	0,607	0,654
ic17	2019	1,000	0,815	0,841	1,000	0,859	0,851	-	-	-	1,000	0,794	0,786	-	-	-
	2020	1,000	0,842	0,871	1,000	0,809	0,837	-	-	-	1,000	0,698	0,708	-	-	-
	2021	1,000	0,798	0,834	0,935	0,813	0,811	-	-	-	0,968	0,721	0,732	1,000	0,786	0,809
	2022	0,905	0,782	0,819	0,870	0,780	0,758	0,857	0,633	0,691	0,984	0,675	0,683	0,882	0,860	0,756
ic19	2019	0,532	0,615	0,713	0,352	0,730	0,786	0,000	0,719	0,776	0,531	0,647	0,759	0,615	0,623	0,770
	2020	0,580	0,647	0,735	0,491	0,788	0,820	0,531	0,713	0,767	0,579	0,738	0,797	0,630	0,664	0,759
	2021	0,607	0,665	0,747	0,346	0,780	0,806	0,408	0,779	0,764	0,504	0,683	0,753	0,604	0,719	0,752
	2022	0,635	0,683	0,728	0,396	0,745	0,784	0,369	0,761	0,763	0,321	0,609	0,716	0,500	0,752	0,746
	2023	0,625	0,673	0,704	0,439	0,724	0,770	0,383	0,673	0,748	0,379	0,608	0,691	0,400	0,720	0,741
ic22	2019	0,904	0,547	0,558	0,857	0,436	0,574	-	-	-	0,984	0,564	0,570	-	-	-
	2020	0,938	0,541	0,506	0,774	0,426	0,509	-	-	-	0,921	0,552	0,567	0,941	0,603	0,672
	2021	0,811	0,500	0,507	0,870	0,475	0,503	0,857	0,426	0,443	0,968	0,539	0,547	0,882	0,474	0,583
	2022	0,589	0,388	0,483	0,429	0,295	0,475	0,833	0,389	0,443	0,828	0,475	0,547	0,769	0,441	0,606
ic27	2019	12,568	12,939	19,614	4,423	8,731	13,517	0,000	15,225	20,402	12,281	34,772	28,073	4,180	12,138	14,074
	2020	12,208	12,667	19,368	5,000	9,741	14,341	2,632	15,463	21,736	11,821	39,127	27,721	5,556	8,803	12,621
	2021	14,366	13,142	19,902	6,569	9,259	14,522	2,857	14,584	22,407	15,564	45,974	29,890	4,721	9,535	11,797
	2022	15,137	13,419	20,891	5,673	8,112	13,858	4,239	13,022	22,052	17,632	35,364	26,708	5,167	8,475	10,286
	2023	15,141	14,557	20,125	3,660	8,079	13,656	3,654	12,402	22,101	11,947	26,026	22,744	4,050	8,438	9,610
ic28	2019	17,292	14,236	15,843	6,154	9,660	9,914	0,000	15,751	14,677	10,000	23,793	18,265	4,180	8,858	10,062
	2020	20,000	13,084	16,325	5,227	11,953	10,541	2,632	15,222	15,601	10,598	25,179	18,885	4,180	3,863	8,963
	2021	21,042	12,913	16,253	9,500	13,116	9,938	4,091	14,596	15,313	10,570	30,174	20,390	3,231	7,653	8,215
	2022	21,875	14,002	16,319	4,250	9,952	10,642	4,545	12,559	14,300	14,234	17,199	15,472	4,248	3,650	6,814
	2023	21,042	15,068	15,752	6,905	11,787	10,333	3,864	12,357	14,420	7,627	14,699	13,633	1,136	5,629	6,691

Tabella 3: Indicatori per i Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico

ID INDICATORE	ANNO ACCADEMICO	LM-41			LM-41 Inglese			LM-41 Med Tech		
		INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA	INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA	INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA
iC02	2019	0,873	0,596	0,575	-	-	-	-	-	-
	2020	0,911	0,586	0,577	-	-	-	-	-	-
	2021	0,948	0,590	0,561	-	-	-	-	-	-
	2022	0,975	0,591	0,562	-	-	-	-	-	-
	2023	0,973	0,563	0,554	-	-	-	-	-	-
iC13	2019	0,626	0,671	0,757	0,792	0,671	0,757	-	-	-
	2020	0,641	0,672	0,751	0,899	0,672	0,751	-	-	-
	2021	0,631	0,686	0,748	0,728	0,686	0,748	-	-	-
	2022	0,632	0,686	0,725	0,695	0,686	0,725	0,807	0,686	0,725
iC14	2019	0,981	0,943	0,949	0,936	0,943	0,949	-	-	-
	2020	0,977	0,931	0,943	0,939	0,931	0,943	-	-	-
	2021	0,978	0,951	0,954	0,813	0,951	0,954	-	-	-
	2022	0,991	0,926	0,946	0,859	0,926	0,946	0,953	0,926	0,946
iC16BIS	2019	0,771	0,618	0,727	0,809	0,618	0,727	-	-	-
	2020	0,849	0,653	0,721	0,909	0,653	0,721	-	-	-
	2021	0,839	0,692	0,724	0,667	0,692	0,724	-	-	-
	2022	0,825	0,651	0,701	0,590	0,651	0,701	0,791	0,651	0,701
iC17	2019	0,845	0,667	0,702	-	-	-	-	-	-
	2020	0,943	0,644	0,628	-	-	-	-	-	-
	2021	0,871	0,733	0,751	-	-	-	-	-	-
	2022	0,988	0,713	0,732	-	-	-	-	-	-
iC19	2019	0,772	0,792	0,798	0,131	0,792	0,798	0,000	0,792	0,798
	2020	0,756	0,808	0,798	0,252	0,808	0,798	0,000	0,808	0,798
	2021	0,767	0,751	0,772	0,314	0,751	0,772	0,000	0,751	0,772
	2022	0,717	0,749	0,769	0,340	0,749	0,769	0,194	0,749	0,769
	2023	0,723	0,664	0,732	0,378	0,664	0,732	0,233	0,664	0,732
iC22	2019	0,900	0,544	0,522	-	-	-	-	-	-
	2020	0,861	0,650	0,663	-	-	-	-	-	-
	2021	0,988	0,649	0,658	-	-	-	-	-	-
	2022	0,965	0,601	0,639	-	-	-	-	-	-
iC27	2019	26,615	23,618	29,877	7,242	23,618	29,877	0,000	23,618	29,877
	2020	26,636	22,379	28,934	12,060	22,379	28,934	0,000	22,379	28,934
	2021	27,788	23,383	29,491	13,463	23,383	29,491	0,000	23,383	29,491
	2022	29,445	24,336	29,507	15,736	24,336	29,507	8,381	24,336	29,507
	2023	30,131	26,143	31,011	16,240	26,143	31,011	9,434	26,143	31,011
iC28	2019	28,200	69,202	38,737	7,242	69,202	38,737	0,000	69,202	38,737
	2020	25,067	65,831	38,550	16,845	65,831	38,550	0,000	65,831	38,550
	2021	25,422	66,490	37,614	15,228	66,490	37,614	0,000	66,490	37,614
	2022	27,323	61,633	36,532	18,816	61,633	36,532	8,381	61,633	36,532
	2023	29,354	60,533	40,644	19,015	60,533	40,644	9,445	60,533	40,644

Per quanto riguarda la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), i valori di tutti i CdS dell'Ateneo sono superiori rispetto alla media nazionale e questo rappresenta un'alta regolarità negli studi degli studenti UCBM. Il NdV invita comunque alcuni CdS a monitorare attentamente l'indicatore.

Osservando la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13), si rilevano valori superiori rispetto all'area di riferimento per la maggior parte dei corsi.

Per l'indicatore "Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS (iC14)" si registrano per quasi tutti i CdS valori superiori o in linea con la media nazionale ad eccezione del CdS in Medicine and Surgery (LM-41) per il quale il NdV invita il gruppo di AQD del CdS ad approfondire il dato.

Per l'indicatore iC16bis "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno" tutti i CdS sono al di sopra della media nazionale ad eccezione dei CdS in Medicine and Surgery (LM-41) e il CdS in Tecniche di Radiologia Medica per immagini e Radioterapia (L/SNT3) per i quali il NdV invita il gruppo di AQD del CdS ad approfondire il dato.

Osservando anche i dati relativi agli indicatori iC17 e iC22, è possibile affermare che complessivamente gli studenti hanno un percorso formativo regolare.

I valori relativi all'indicatore iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata sono per quasi tutti i CdS al di sotto delle medie di riferimento. Come già precedentemente suggerito il NdV invita l'Ateneo a monitorare con attenzione questo Indicatore.

Per quanto riguarda gli indicatori iC27 e iC28 (Rapporto studenti iscritti su docenti complessivo e Rapporto studenti iscritti al primo anno su docenti degli insegnamenti del primo anno) relativi alla consistenza e alla qualificazione del corpo docente, la situazione che si rileva è abbastanza positiva con valori al di sotto o in linea con le medie di riferimento. Sono presenti però alcuni CdS in cui il valore dell'indicatore è di sopra della media nazionale. Tale situazione è probabilmente giustificata da una forte presenza del personale tecnico all'interno del CdS che collabora e supporta gli studenti durante il loro percorso formativo.

Il NdV, oltre agli indicatori suggeriti dalle linee guida dell'ANVUR, vuole porre particolare attenzione sull'andamento delle iscrizioni al I anno e ai risultati dell'internazionalizzazione (tabelle 4, 5, 6).

Tabella 4: Indicatori per i Corsi di Laurea

ID INDICATORE	ANNO ACCADEMICO	L-8			L-9			L-13			L/SNT1			L/SNT2			L/SNT3		
		INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA	INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA	INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA	INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA	INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA	INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA
iC00a	2019	-	-	-	128	165	186	106	232	247	61	107	82	37	21	23	10	12	15
	2020	-	-	-	127	155	175	93	258	275	74	112	86	30	20	23	20	13	16
	2021	-	-	-	119	154	175	100	256	275	80	117	91	60	24	25	38	20	20
	2022	24	133	153	118	143	163	89	264	271	84	117	95	55	26	25	43	21	20
	2023	32	135	155	102	135	153	84	223	233	84	108	91	70	28	26	50	21	21
iC10	2019	-	-	-	0,003	0,003	0,006	0,001	0,007	0,005	0,000	0,000	0,001	0,000	0,001	0,002	0,000	0,000	0,001
	2020	-	-	-	0,002	0,001	0,003	0,000	0,004	0,003	0,000	0,000	0,000	0,000	0,001	0,001	0,000	0,000	0,001
	2021	-	-	-	0,009	0,005	0,008	0,000	0,006	0,006	0,000	0,001	0,002	0,000	0,002	0,003	0,000	0,000	0,001
	2022	0,000	0,007	0,006	0,000	0,003	0,008	0,003	0,011	0,008	0,003	0,001	0,002	0,002	0,002	0,003	0,000	0,001	0,002
iC11	2019	-	-	-	0,040	0,035	0,051	0,052	0,087	0,052	0,029	0,010	0,023	-	-	-	0,143	0,005	0,008
	2020	-	-	-	0,030	0,024	0,055	0,014	0,084	0,046	0,000	0,008	0,018	-	-	-	0,125	0,003	0,008
	2021	-	-	-	0,013	0,024	0,031	0,000	0,033	0,031	0,000	0,001	0,005	0,000	0,003	0,007	0,000	0,000	0,004
	2022	-	-	-	0,079	0,026	0,046	0,000	0,025	0,031	0,000	0,004	0,013	0,000	0,014	0,022	0,000	0,000	0,007
	2023	-	-	-	0,011	0,038	0,057	0,020	0,054	0,040	0,000	0,004	0,015	0,000	0,021	0,035	0,000	0,006	0,016
iC12	2019	-	-	-	0,008	0,037	0,028	0,019	0,013	0,009	0,000	0,034	0,022	0,000	0,031	0,014	0,000	0,064	0,024
	2020	-	-	-	0,016	0,025	0,025	0,000	0,011	0,008	0,000	0,030	0,023	0,000	0,039	0,012	0,000	0,104	0,031
	2021	-	-	-	0,008	0,023	0,031	0,010	0,011	0,009	0,000	0,042	0,027	0,000	0,025	0,013	0,026	0,052	0,020
	2022	0,042	0,028	0,066	0,008	0,029	0,030	0,011	0,020	0,014	0,000	0,053	0,036	0,000	0,028	0,012	0,000	0,054	0,023
	2023	0,375	0,046	0,049	0,010	0,051	0,035	0,000	0,025	0,017	0,000	0,055	0,040	0,000	0,029	0,012	0,000	0,053	0,022

Tabella 5: Indicatori per i Corsi di Laurea Magistrale

ID INDICATORE	ANNO ACCADEMICO	LM-21			LM-22			LM-32			LM-61			LM-70		
		INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA	INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA	INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA	INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA	INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA
iC00a	2019	83	57	95	32	53	54	-	-	-	65	123	81	17	27	47
	2020	96	62	113	23	41	58	10	49	76	65	127	87	17	25	46
	2021	104	61	110	38	50	55	18	46	75	68	136	88	17	28	39
	2022	106	58	103	17	33	57	20	41	73	66	70	65	16	14	32
	2023	101	61	99	29	42	54	17	46	72	61	67	60	5	23	32
iC10	2019	0,001	0,012	0,021	0,000	0,010	0,030	-	-	-	0,003	0,005	0,007	0,000	0,015	0,042
	2020	0,001	0,007	0,012	0,000	0,009	0,014	0,000	0,012	0,023	0,000	0,002	0,002	0,000	0,010	0,028
	2021	0,001	0,009	0,026	0,000	0,011	0,026	0,021	0,021	0,031	0,002	0,008	0,010	0,017	0,008	0,039
	2022	0,020	0,013	0,031	0,000	0,007	0,029	0,012	0,020	0,040	0,005	0,006	0,013	0,034	0,277	0,081
iC11	2019	0,158	0,101	0,167	0,205	0,175	0,221	-	-	-	0,125	0,072	0,053	-	-	-
	2020	0,167	0,108	0,139	0,130	0,205	0,245	-	-	-	0,067	0,063	0,057	-	-	-
	2021	0,118	0,113	0,104	0,167	0,063	0,162	-	-	-	0,000	0,021	0,029	0,000	0,045	0,110
	2022	0,145	0,112	0,131	0,037	0,110	0,194	0,200	0,137	0,114	0,000	0,013	0,040	0,000	0,055	0,150
	2023	0,149	0,112	0,160	0,182	0,125	0,176	0,000	0,159	0,168	0,016	0,013	0,036	0,133	0,284	0,178
iC12	2019	0,000	0,035	0,023	0,000	0,032	0,067	-	-	-	0,000	0,003	0,004	0,000	0,043	0,061
	2020	0,000	0,040	0,023	0,000	0,048	0,092	0,000	0,065	0,087	0,000	0,002	0,012	0,000	0,240	0,089
	2021	0,000	0,033	0,036	0,000	0,053	0,104	0,000	0,101	0,114	0,000	0,007	0,060	0,000	0,012	0,089
	2022	0,000	0,013	0,048	0,000	0,092	0,181	0,000	0,095	0,104	0,000	0,005	0,061	0,000	0,029	0,147
	2023	0,000	0,010	0,036	0,000	0,064	0,133	0,000	0,108	0,084	0,000	0,004	0,050	0,000	0,013	0,073

Tabella 6: Indicatori per i Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico

ID INDICATORE	ANNO ACCADEMICO	LM-41			LM-41 Inglese			LM-41 Med Tech		
		INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA	INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA	INDICATORE	INDICATORE MACRO REG	INDICATORE ITA
iC00a	2019	212	142	148	78	142	148	-	-	-
	2020	227	162	162	120	162	162	-	-	-
	2021	213	172	169	130	172	169	-	-	-
	2022	205	167	170	111	167	170	63	167	170
	2023	161	197	199	106	197	199	62	197	199
iC10	2019	0,004	0,018	0,022	0,000	0,018	0,022	-	-	-
	2020	0,002	0,011	0,012	0,000	0,011	0,012	-	-	-
	2021	0,004	0,019	0,020	0,000	0,019	0,020	-	-	-
	2022	0,005	0,022	0,022	0,004	0,022	0,022	0,000	0,022	0,022
iC11	2019	0,146	0,192	0,206	-	-	-	-	-	-
	2020	0,116	0,194	0,216	-	-	-	-	-	-
	2021	0,101	0,149	0,183	-	-	-	-	-	-
	2022	0,042	0,136	0,147	-	-	-	-	-	-
	2023	0,045	0,183	0,187	-	-	-	-	-	-
iC12	2019	0,000	0,080	0,086	0,103	0,080	0,086	-	-	-
	2020	0,000	0,081	0,083	0,108	0,081	0,083	-	-	-
	2021	0,000	0,085	0,088	0,238	0,085	0,088	-	-	-
	2022	0,000	0,114	0,102	0,153	0,114	0,102	0,063	0,114	0,102
	2023	0,012	0,116	0,102	0,292	0,116	0,102	0,016	0,116	0,102

L'indicatore iC00a evidenzia un andamento sostanzialmente in linea sia con indicatore macroregionale che con l'indicatore nazionale.

Trasversale a tutti i CdS è invece il dato negativo relativo all'internazionalizzazione (iC10, iC11 e iC12).

### 3 Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione

Il principale documento in cui sono racchiuse le strategie dell'Ateneo relativamente alla ricerca e alla terza missione è il Piano Strategico 2024 – 2025 al cui interno vengono declinati gli obiettivi strategici e operativi, completi di indicatori e target, al fine di perseguire il miglioramento continuo.

L'Ateneo ha individuato tra gli obiettivi strategici il consolidamento e lo sviluppo della ricerca interdisciplinare, di base, traslazionale e clinica; il potenziamento dell'internazionalizzazione e la formazione

della ricerca al fine di stimolare e sostenere i ricercatori, soprattutto i più giovani; la promozione di iniziative di ricerca in collaborazione col mondo imprenditoriale e con le istituzioni del territorio, anche con una rilevanza internazionale.

Anche gli Obiettivi della Ricerca saranno monitorati attraverso l'analisi degli indicatori e dei *target* individuati nel Piano operativo e presentati in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione.

Lo Statuto dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e il Regolamento Generale di Ateneo individuano il CIR come la struttura interfacoltà dipartimentale di riferimento per la promozione e il sostegno delle attività di ricerca scientifica all'interno dell'Ateneo, in collegamento con le strutture operanti sul territorio, nel Paese ed a livello internazionale, e attribuiscono alla Direzione della Ricerca Universitaria (DRU) il compito di supervisionare il funzionamento del sistema di AQ della ricerca e di monitorare l'attività di ricerca delle Facoltà Dipartimentali con riferimento alle linee di indirizzo strategico.

La produzione scientifica dell'Ateneo viene presentata a tutti gli *stakeholders* che a vario titolo sono interessati alle attività di ricerca dell'Ateneo, attraverso il documento *Research Yearbook redatto nel 2023 avendo come riferimento gli anni 2021 e 2022* – pubblicato sul sito istituzionale - in cui vengono descritte le principali attività ed i risultati di ricerca conseguiti nell'anno. Tale Annuario vuole fornire informazioni ai finanziatori e ai sostenitori esterni rendicontando le modalità di impiego delle risorse ed essere un utile strumento di autovalutazione della performance rispetto alla realtà interna ed esterna.

Dalla tabella 7 in cui sono riportati il numero di articoli pubblicati su rivista con *Impact Factor* (IF) e il numero medio articoli per docente negli ultimi 4 anni (2020, 2021, 2022, 2023), risulta evidente l'andamento crescente delle pubblicazioni e un andamento piuttosto costante del numero medio di articoli per docente nel quadriennio di riferimento.

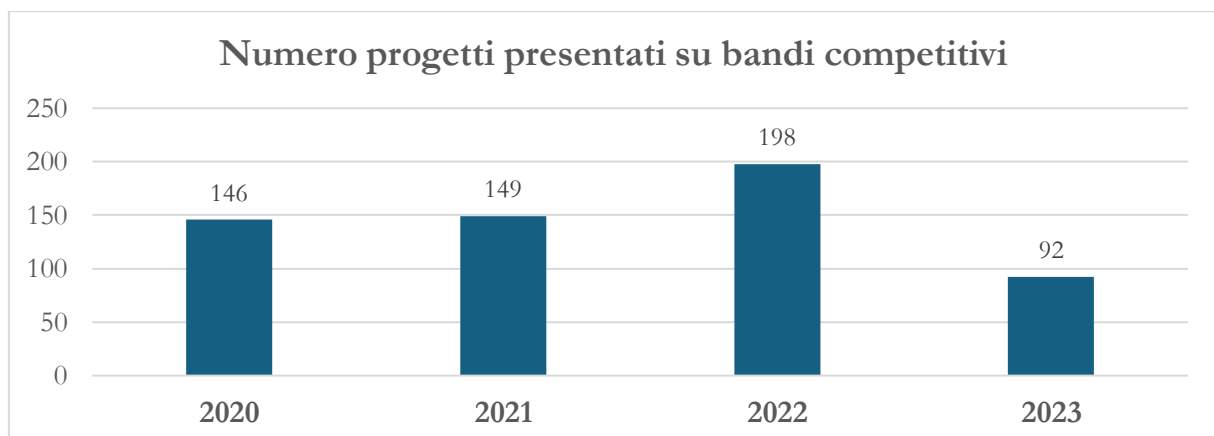
**Tabella 7: Numero articoli pubblicati in riviste con Impact Factor 2020 - 2021 – 2022 - 2023**

	2020	2021	2022	2023
<b>N. articoli con IF*</b>	900	910	938	987
<b>N. medio articoli con IF per docente</b>	6	5,8	5,5	5.5

\*contributi a rivista con impact factor

Inoltre, l'Area Ricerca predispone e condivide il “Rapporto di aggiornamento sulla partecipazione ai bandi competitivi, sulla raccolta di finanziamenti per la ricerca e sulle attività di valorizzazione ricerca” che riporta con l'ausilio di diverse rappresentazioni grafiche l'andamento dei bandi, dei progetti di ricerca e dei corsi di dottorato.

Da tale Rapporto è possibile ottenere il confronto tra il numero di progetti di ricerca presentati nel periodo 2020-2023.





## Grafico 1 – Numero progetti presentati su bandi competitivi 2020- 2023

Volendo osservare l'andamento dei progetti presentati dall'Ateneo e quelli ammessi a finanziamento, è stata inserita la tabella 8 – fornita dall'Area Ricerca - che riporta i risultati ottenuti nel periodo 2020 - 2023.

**Tabella 8: Partecipazione dell'Ateneo a bandi competitivi 2020 - 2023**

	2020	2021	2022	2023*
Progetti presentati	146	149	198	92
Progetti ammessi al finanziamento	32	18	58	13

• circa 20 proposte sono ancora in fase di valutazione

**Tabella 9: Partecipazione dell'Ateneo a bandi competitivi 2020 -2023**

PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO				
	2020	2021	2022	2023
Europei	3	2	2	6
Enti nazionali	1	8	50	4
Fondazioni nazionali	3	2	1	2
Fondazioni internazionali	5			
Regionali	20	3	5	1
<b>TOTALE</b>	<b>32</b>	<b>15</b>	<b>58</b>	<b>13</b>

Tutti questi dati confermano che l'attività di "Ricerca" è ben consolidata e adeguatamente monitorata.

Il 31 ottobre 2023, rendendo operative le Linee Guida emesse con Decreto Ministeriale 998/2023, è stato inoltre pubblicato da ANVUR il bando per la nuova VQR riferita al periodo 2020-2024 ([https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/10/Bando-VQR-2020-2024\\_31ottobre.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/10/Bando-VQR-2020-2024_31ottobre.pdf)). In questo nuovo ciclo di valutazione sono stati modificati i criteri di conferimento per i prodotti di ricerca, e aggiunte alcune novità che in parte avranno impatto su UCBM, tra cui in particolare:

- Capacità di attrarre fondi da bandi competitivi internazionali;
- Censimento e conferimento dei prodotti di ricerca dei dottorati del periodo 2017-2023 che hanno proseguito la carriera all'esterno dell'Ateneo nel periodo oggetto di valutazione, per la valutazione della qualità della formazione scientifica offerta dagli Atenei.

L'avvio delle attività relative alla VQR 2020-2024 è previsto per dicembre 2024 con la conferma del personale di ruolo in Ateneo al 1 novembre 2024, e proseguirà poi nel primo trimestre del 2025 con il conferimento dei prodotti di ricerca, dei casi di studio per la Terza Missione e delle informazioni relative ai proventi da bandi competitivi internazionali. La pubblicazione dei rapporti di valutazione è prevista per luglio 2026.

La particolare attenzione riservata ai Dottorati di Ricerca è dimostrata attraverso la valorizzazione dei percorsi formativi già esistenti e la creazione di nuovi su tematiche innovative e sfidanti. Relativamente ai dottorati di ricerca, l'Ateneo per il XXXIX ciclo ha rinnovato i suoi corsi di dottorato, ovvero il dottorato di ricerca in Sviluppo Sostenibile: Ambiente, Alimenti e Salute; il dottorato di ricerca in Bioingegneria, Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti ed il dottorato di ricerca in Scienze Biomediche Integrate e Bioetica. Anche in accoglienza delle indicazioni del NdV sulla dotazione di un sistema strutturato per l'assicurazione di qualità della ricerca, il 1° settembre 2023 è stata istituita la Scuola di Dottorato, con la nomina di un Direttore e Vicedirettore. L'istituzione della Scuola di Dottorato ha lo scopo di favorire l'ulteriore sviluppo



dei Corsi di Dottorato di Ricerca, di attuare un ampliamento dell'offerta formativa di terzo livello, nonché appunto quello di garantire una strategia condivisa con le Facoltà Dipartimentali implementando l'AQ dei Corsi di Dottorato attivi.

Inoltre, l'Ateneo sta somministrando, al pari dello scorso anno, i questionari di valutazione per i dottorandi attraverso il gestionale SISVALDIDAT. Terminata la somministrazione i risultati saranno subito disponibili e potranno essere di supporto all'attività di monitoraggio.

Le tabelle riportano per i corsi di dottorato attivi nel XXXIX ciclo.

FACOLTA' DIPARTIMENTALE	DOTTORATO	ANNO_CORSO	ISCRITTI
Ingegneria	Bioingegneria, Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti/Bioengineering, Applied Sciences and Intelligent Systems	1	14
Ingegneria	Bioingegneria, Scienze Applicate e Sistemi Intelligenti/Bioengineering, Applied Sciences and Intelligent Systems	2	14
Ingegneria	Intelligenza Artificiale (Dottorato Nazionale) Area Salute e Scienze della Vita	1	26
Ingegneria	Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale (Area Salute e Scienze della Vita)	2	32
Ingegneria	Dottorato Nazionale in Intelligenza Artificiale (Area Salute e Scienze della Vita)	3	36
Ingegneria	Scienze e Ingegneria per l'Uomo e l'Ambiente - Science and Engineering for Humans and the Environment	3	31

FACOLTA' DIPARTIMENTALE	DOTTORATO	ANNO_CORSO	ISCRITTI
Medicina e Chirurgia	Dottorato in Scienze Biomediche Integrate e Bioetica	1	22
Medicina e Chirurgia	Dottorato in Scienze Biomediche Integrate e Bioetica	2	18
Medicina e Chirurgia	Dottorato in Scienze Biomediche Integrate e Bioetica	3	12

FACOLTA' DIPARTIMENTALE	DOTTORATO	ANNO_CORSO	ISCRITTI
Scienze e Tecnologie per lo Sviluppo Sostenibile e One Health	Sviluppo Sostenibile: ambiente, alimenti e salute / Sustainable development:environment, food and health	1	13
Scienze e Tecnologie per lo Sviluppo Sostenibile e One Health	Sviluppo Sostenibile: ambiente, alimenti e salute / Sustainable development:environment, food and health	2	12

Il NdV osserva che presso l'Ateneo è attivo il corso di dottorato di ricerca in Intelligenza Artificiale (Dottorato Nazionale) (*Artificial Intelligence*, AI), PhD-AI, avente come tema centrale la trasformazione digitale della società, tale da dare impulso alla ricerca e all'innovazione industriale e sociale del paese. Il PhD-AI fa parte di una federazione di 5 Dottorati nel territorio nazionale nel campo dell'Intelligenza Artificiale. Ciascuno dei 5 dottorati è organizzato da una università capofila e da un ampio consorzio di università ed enti di ricerca. L'area di specializzazione dell'Università Campus Bio-Medico di Roma è Salute e Scienze della Vita.

Con l'introduzione del sistema AVA, il concetto di Terza Missione e Impatto Sociale è stato riconosciuto a tutti gli effetti come una missione istituzionale delle università, accanto alla didattica e alla ricerca e trasversale a tutte le attività.

Nello specifico, la Terza Missione e Impatto Sociale, a differenza delle attività di didattica e ricerca che sono doveri istituzionali di ogni singolo docente e ricercatore, è una responsabilità istituzionale a cui ogni Ateneo risponde in modo differenziato in funzione delle proprie specificità e delle proprie aree disciplinari.

L'aver dedicato un'area strategica alla Terza Missione e all'Impatto Sociale all'interno del Piano Strategico 2024-25, riflette la rilevanza e l'attenzione che l'Ateneo sta dedicando a questa tematica caratterizzata da una forte interazione diretta con la società. La strategia adottata dall'Ateneo mira a contribuire allo sviluppo della comunità e del territorio di riferimento complessivamente intesi attraverso l'impegno sociale, la divulgazione della cultura e la valorizzazione economica delle conoscenze. Si tratta quindi di attività dal perimetro ampio che riguardano quell'insieme di iniziative con una ricaduta sul territorio circostante e il rapporto tra Università e società orientato a valorizzare la ricerca, a trasferire conoscenza, a diffondere cultura e a sostenere la crescita economica del Paese.

L'Attività di Terza Missione e Impatto Sociale è cresciuta in maniera esponenziale soprattutto negli ambiti più legati alla *mission* dell'Ateneo: il NdV sottolinea positivamente, tra i diversi indicatori del Piano Strategico, numero di brevetti depositati e spin-off attive (rispettivamente 3 e 8), l'aumento della raccolta della ricerca per conto terzi finalizzata alla valorizzazione della ricerca che ha raggiunto e superato 1.1 M€ nel 2023, il considerevole numero di corsi ECM erogati (85 nell'intero anno 2023), il numero di eventi finalizzati alla



diffusione della ricerca, delle attività culturali e a tutela della salute, che sono stati rispettivamente 10, 42 e 19.

#### 4. Struttura delle audizioni

Il principale scopo dell'audizione è quello di verificare che l'Ateneo abbia un sistema di AQ per i CdS effettivamente conosciuto, condiviso, documentato e applicato da parte degli attori coinvolti. Attraverso le audizioni il NdV ha potuto verificare quanto dichiarato nei diversi documenti. Attraverso l'ascolto dei docenti, degli studenti e del PTA il NdV Le audizioni hanno l'obiettivo di verificare la presenza di buone pratiche o di punti di miglioramento.

Il NdV è riuscito ad audire tutti i CdS dell'Ateneo, i Presidi delle tre Facoltà Dipartimentali, congiuntamente il Rettore e l'Amministratore Delegato/Direttore Generale, i responsabili dell'Area Economica Finanziaria e del Servizio Budget e Programmazione.

I Gruppi AQD auditi sono stati tutti disponibili nell'incontrare e nel confrontarsi con il NdV riportando le attività svolte durante l'anno e le iniziative intraprese nei confronti degli studenti. A tutti gli incontri ha partecipato anche il Presidente del Presidio della Qualità che tra i suoi compiti assicura la definizione e l'aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, il coordinamento e il supporto delle procedure di AQ a livello di CdS e di Facoltà Dipartimentale.

Gli audit – svolti secondo uno schema libero – hanno avuto l'obiettivo di approfondire gli ambiti di valutazione di AVA3 anche in vista della visita CEV del maggio 2024.

### TERZA SEZIONE – RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

In questa sezione il Nucleo riporta facendo proprie le osservazioni, le raccomandazioni e le condizioni degli ambiti di sede, espresse dalla CEV nell'ultima visita.

#### 3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

##### Aree di Miglioramento:

La CEV rileva, con riferimento all'Ambito A, una non sempre completa pianificazione e sistematicità del processo di Riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità che, con modalità e tempistiche chiare, permetta di aggiornare periodicamente il funzionamento del Sistema di Governo in modo da favorire il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.

Emergono, inoltre, alcune altre Aree di Miglioramento su cui l'Ateneo deve impegnarsi, tra cui:

- Coinvolgimento degli stakeholders nella definizione del Piano Strategico. Sebbene il coinvolgimento degli stakeholders sia effettuato, l'approccio può beneficiare di una formalizzazione e strutturazione maggiore, soprattutto per garantire una partecipazione più ampia e continua.
- Tempistiche di adozione del nuovo Piano Strategico 2024-2025. Seppure il processo di definizione del nuovo Piano Strategico, di durata biennale per allinearli al mandato dell'attuale Rettore, sia avviato, le tempistiche della sua adozione risultano non adeguate rispetto al respiro temporale di applicazione del piano.
- Definizione e formalizzazione del ruolo del Centro integrato della ricerca, della Direzione della Ricerca Universitaria e UCBM Academy in modo da chiarire il loro ruolo e la rappresentazione gerarchica tra questi tre organismi nei processi legati al ciclo PDCA della ricerca e terza missione/impatto sociale.
- Corretta ridefinizione del Sistema di Assicurazione della Qualità che, seppur recentemente revisionato, necessita di ulteriori ripensamenti in modo da risolvere alcune incongruenze e problematiche e da definire meglio il ruolo dei diversi attori nei processi di Assicurazione Qualità di Ateneo.



- Sistema di work flow documentale a garanzia della tracciabilità e conservazione documentale. L'efficacia delle interazioni tra le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità e gli Organi accademici preposti complessivamente alle attività istituzionali, garantita nella cornice del sistema di coordinamento e comunicazione recentemente aggiornato ("Piano della Comunicazione"), non è al momento supportata da un sistema di work flow documentale a garanzia della tracciabilità e conservazione documentale.
- Monitoraggio delle azioni del Piano di Uguaglianza di Genere (GEP) e analisi degli indicatori individuati, come anche sottolineato dal Nucleo di Valutazione nella sua relazione anno 2023.
- Azioni conseguenti all'analisi VQR. Nonostante l'analisi dettagliata dei risultati VQR 2015-2019, mancano documenti che mostrino azioni conseguenti a questo momento di riflessione, suggerendo la necessità di un follow up più strutturato.
- Ruolo della rappresentanza studentesca negli Organi Centrali e in particolare nel Senato Accademico. Ancorché sia prevista la partecipazione di una rappresentanza studentesca negli Organi Centrali, ed in particolare nel Senato Accademico, il ruolo di tale rappresentanza, e dell'Organo di riferimento rappresentato dal Consiglio degli Studenti, è limitato alle sole istanze e questioni legate alla componente studentesca.
- Partecipazione studentesca alle elezioni. Seppur l'Ateneo abbia recentemente avviato un approfondito esame delle possibili cause, la partecipazione studentesca alle elezioni (elettorato attivo e passivo) ha un andamento negativo negli anni. Anche attraverso il Presidio Qualità di Ateneo è stata rilevata, infatti, una scarsa percezione del ruolo della rappresentanza da parte degli studenti.

**Buona prassi:** Non presente

**Raccomandazione:**

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito A le seguenti raccomandazioni:

- aggiornare lo Statuto di Ateneo con l'inserimento della figura dell'Amministratore Delegato e della Direzione della Ricerca Universitaria;
- aggiornare l'architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità attraverso l'inserimento delle ulteriori figure attive all'interno dell'Ateneo (quali: Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, Centro integrato della ricerca, Direzione della Ricerca Universitaria, *UCBM Academy*) e completare i flussi informativi tra i diversi attori, prevedendo, inoltre, documenti di monitoraggio delle attività di terza missione/impatto sociale, al pari della SUA-RD per la ricerca;
- definire un processo di riesame e revisione critica del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità che, con modalità e tempistiche chiare, permetta di aggiornare periodicamente il funzionamento del Sistema di Governo in modo da favorire il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.

**Condizione:**

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito A la seguente condizione:

- l'Ateneo deve applicare un sistema di work flow documentale a garanzia della tracciabilità e conservazione documentale.

### 3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE

**Aree di Miglioramento:**

La CEV rileva, con riferimento all'Ambito B, che l'intensa attività di riorganizzazione amministrativa, iniziata nel 2022 e concretizzatasi nel 2023 nell'adozione di un "sistema procedurale" e delle relative linee guida, deve essere ancora completata con la formalizzazione e l'implementazione sia di un sistema integrato di monitoraggio e valutazione dell'efficacia, sia di un'attività di comunicazione dei risultati ottenuti.

Emergono, inoltre, alcune altre Aree di Miglioramento su cui l'Ateneo deve impegnarsi, tra cui:

- Analisi e pianificazione dei fabbisogni non formalizzata. Mancano evidenze documentali su come l'Ateneo analizzi e riveda criticamente i fabbisogni delle Facoltà Dipartimentali e pianifichi lo sviluppo delle risorse in funzione delle linee strategiche e della sostenibilità economico-finanziaria. La documentazione a

disposizione, inoltre, non dettaglia i criteri utilizzati per assegnare le risorse di personale docente e di ricerca alle Facoltà Dipartimentali.

- Sostenibilità didattica e carico di lavoro. Sebbene l'Ateneo non impieghi nessun docente a contratto come docente di riferimento e abbia una didattica pienamente sostenibile, l'indice di saturazione dei docenti, così come riportato nella relazione annuale 2023 del Nucleo di Valutazione, è costantemente superiore a 1, indicando un sovraccarico di lavoro per i docenti in alcune Facoltà Dipartimentali e suggerendo la necessità di una gestione più equilibrata del carico didattico con implicazioni sul reclutamento.
- Percorsi di formazione e aggiornamento didattico del personale docente. Pur avendo l'Ateneo investito nella didattica innovativa, con corsi di formazione e iniziative per migliorare le competenze dei docenti le azioni di sostegno all'aggiornamento delle metodologie didattiche del proprio personale docente risultano limitate a quanto messo in campo per far fronte all'emergenza pandemica.
- Analisi periodica dei fabbisogni di personale tecnico-amministrativo. La pianificazione e la programmazione delle risorse di personale tecnico-amministrativo derivano attualmente dalle risultanze di incontri periodici coordinati dalla Direzione Generale, senza formalizzazioni.
- Implementazione di un sistema integrato di monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle attività di pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie e di un'attività di comunicazione dei risultati ottenuti.
- Sistematica acquisizione da parte dell'Ateneo di informazioni in merito alla programmazione di interventi relativi a strumentazione e tecnologie a supporto di didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale e verifica delle esigenze di attrezzature e tecnologie a favore di studenti con DSA e BES.
- Integrazione dei sistemi informativi che, al momento, presentano “una parziale frammentazione”, che limita la loro interoperabilità e appesantisce il lavoro dei diversi operatori che hanno necessità di acquisire ed elaborare dati e informazioni relative ai processi riguardanti didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale.

**Buona prassi:** Non Presente.

**Raccomandazione:** Non Presente.

**Condizione:** Non Presente.

### 3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

#### Aree di Miglioramento:

La CEV rileva, con riferimento all'Ambito C, che è necessario un aggiornamento delle Linee Guide rilasciate dal Presidio Qualità di Ateneo, redatte nel 2020 e conseguentemente non conformi ai nuovi requisiti AVA 3, in modo che la loro applicazione assicuri all'Ateneo la sistematizzazione del processo di monitoraggio e riesame periodico delle sue azioni nei diversi Ambiti.

Emergono, inoltre, alcune altre Aree di Miglioramento su cui l'Ateneo deve impegnarsi, tra cui:

- Documentazione del coinvolgimento attivo del personale tecnico-amministrativo nei processi di autovalutazione e valutazione.
- Attività di formazione in ambito di Assicurazione Qualità a supporto dei Dottorati di Ricerca, delle Facoltà Dipartimentali (in particolare in ambito della ricerca e terza missione/impatto sociale) e del personale tecnico-amministrativo che al momento non risulta strutturata.
- Evidenze documentali della presa in carico, da parte della Governance, delle Relazioni annuali del Presidio Qualità di Ateneo. Seppur il Presidio Qualità di Ateneo raccolga dati e informazioni utili al monitoraggio e predisponga una Relazione annuale complessiva sulle attività svolte e sullo stato di attuazione dell'Assicurazione Qualità interna, non vi sono evidenze documentali di come questa relazione venga presa in carico dagli Organi per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.
- Compilazione della relazione annuale del Nucleo di Valutazione in cui sono presenti diversi refusi, analizzati e confermati durante l'incontro in presenza.
- Pubblicazione sul sito web di Ateneo delle Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione, necessaria per una corretta pubblicizzazione, ai portatori di interesse esterni ed interni, dello stato del sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo.



Buona prassi: Non presente.

#### Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito C la seguente raccomandazione:

- definire, pubblicare e pubblicizzare Linee Guida aggiornate ai nuovi requisiti AVA 3 e conseguentemente, allineate agli Ambiti di valutazione dell'allegato C del D.M. 1154/2021.

La CEV raccomanda, inoltre, al Presidio Qualità di Ateneo di:

- accompagnare l'Ateneo, attraverso modalità e tempistiche definite e certe, e strumenti aggiornati e coerenti con AVA3, nell'esercizio di autovalutazione sull'efficacia del suo Sistema di Governo e di Assicurazione Qualità, anche attraverso l'utilizzo di indicatori quantitativi e/o qualitativi.

### 3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

#### Aree di Miglioramento:

La CEV rileva, con riferimento all'Ambito D, che sebbene l'Ateneo abbia avviato alcune iniziative per favorire la mobilità outgoing degli studenti e dei dottorandi, questo aspetto dell'internazionalizzazione è caratterizzato da livelli degli indicatori sensibilmente inferiori ai benchmark di riferimento non corrispondenti agli obiettivi strategici e alle potenzialità di UCBM.

Emergono, inoltre, alcune altre Aree di Miglioramento su cui l'Ateneo deve impegnarsi, tra cui:

- Coerenza dell'offerta didattica con le risorse disponibili. La crescita dell'offerta didattica, che è avvenuta senza ricorrere a piani di raggiungimento e risulta caratterizzata da buoni valori degli indicatori di Sede, ha condotto ad una distribuzione del carico didattico dei docenti non uniforme, con picchi rilevanti sui docenti di alcuni Corsi di Studio.
- Accertamento delle attività di consultazione delle Parti interessate da parte dei Corsi di Studio e di Dottorato. Sebbene il processo di progettazione dei Corsi di Studio basato sulle esigenze formative espresse dal mondo del lavoro sia correttamente e dettagliatamente delineato nelle Linee Guida del Presidio Qualità di Ateneo, allo stato tale processo risulta alquanto occasionale ed essenzialmente orientato alla presentazione dell'offerta didattica dei singoli Corsi di Studio, piuttosto che alla acquisizione di indicazioni relative alle esigenze di figure professionali e relative competenze dei laureati. Nei Collegi di Dottorato di Ricerca il processo di consultazione delle Parti interessate risulta ancor più limitato e le poche attività svolte non trovano fondamento in specifiche Linee Guida o indicazioni operative del Presidio Qualità di Ateneo. Inoltre, non vi sono evidenze della verifica, da parte degli Organi di Assicurazione Qualità (Presidio Qualità di Ateneo, Nucleo di Valutazione, CPDS), della sistematicità ed efficacia delle consultazioni e quindi dell'effettivo livello di applicazione di queste Linee Guida da parte dei Corsi di Studio.
- Aggiornamento delle metodologie didattiche. Le azioni di sostegno all'aggiornamento delle metodologie didattiche del proprio personale docente risultano limitate a quanto introdotto per far fronte alla emergenza pandemica; inoltre, le metodologie didattiche per studenti che esibiscono disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES) risultano ancora poco sviluppate, soprattutto in considerazione delle esigenze derivanti dall'incremento di tali categorie di studenti.
- Monitoraggio e aggiornamento dei Corsi di Studio e di Dottorato di Ricerca, processo che, allo stato non risulta ancora definito in modo adeguato. Le uniche indicazioni in merito a tale processo sono presenti nel documento "Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" approvato a gennaio 2024 che però risultano piuttosto sommarie. La mancanza di una specifica Linea Guida del Presidio Qualità di Ateneo ed il fatto che, ad oggi, non risultino acquisite in modo sistematico informazioni rilevanti per i percorsi didattici dei dottorandi (esiti delle consultazioni di enti ed aziende, allocazione e modalità di utilizzo dei fondi per le attività formative e di ricerca, ...) rende ancora debole l'implementazione, secondo la logica del ciclo PDCA, delle attività di monitoraggio e revisione dei Corsi di Dottorato di Ricerca.
- Informazioni sul sito web relative all'attività di sostegno per studenti con debolezze o lacune nella preparazione iniziale, poco coerenti con l'attenzione rilevabile in generale nei confronti dei potenziali fruitori dei propri servizi, con le proprie potenzialità organizzative e con l'obiettivo di promuovere la qualità della formazione.



- Gestione delle carriere di specifiche categorie di studenti. A differenza della sezione sufficientemente ricca di informazioni sulla gestione delle carriere per studenti con disabilità, DSA e BES, non si rileva una simile disponibilità di indicazioni per altre categorie di studenti, quali ad esempio quelli lavoratori.
- Rilascio del Diploma Supplement solo su richiesta. Tale modalità risulta poco coerente con le potenzialità dell'Ateneo e con la grande attenzione dedicata ai propri studenti e laureati, venendo meno alla possibilità di fornire in modo sistematico un'attestazione esaustiva del percorso di studi compiuto, facilitando il riconoscimento del titolo conseguito in ambito nazionale e internazionale.

#### Buona prassi:

- L'attivazione del Foundation Year, destinato agli studenti stranieri che non possiedono requisiti curriculari necessari (12 anni di scolarità) per l'iscrizione alle Università italiane, rappresenta una buona prassi per incrementare l'attrattività internazionale dei Corsi di Studio.
- Le diverse attività di tutorato costituiscono una buona prassi da segnalare in quanto l'attività di supporto realizzata dai tutor disciplinari e personali riduce il rischio di abbandono da parte degli studenti e promuove un ambiente di apprendimento inclusivo e favorevole al successo accademico che si concretizza anche in valori molto positivi degli indicatori di efficienza ed efficacia della didattica.
- Si segnala come buona prassi la costituzione dell'associazione Alumni e la nomina di un Delegato per Alumni e famiglie al fine di perseguire l'obiettivo strategico di Ateneo riguardante il coinvolgimento degli Alumni per "...valorizzare il loro contributo allo sviluppo dell'Ateneo e prevedere forme di engagement".

#### Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito D le seguenti raccomandazioni:

- identificare specifici obiettivi e mettere in atto azioni concrete per favorire l'aggiornamento delle metodologie didattiche del proprio personale docente e promuovere l'acquisizione di competenze didattiche da parte dei docenti più giovani;
- definire dettagliate Linee Guida e mettere a disposizione strumenti operativi e informazioni al fine di consentire una approfondita attività di monitoraggio e revisione dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

Condizione: Non presente

### 3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

#### Aree di Miglioramento:

La CEV rileva, con riferimento all'Ambito E, che si rende necessaria una revisione dei ruoli e delle responsabilità dei diversi attori coinvolti nelle attività di monitoraggio dei risultati delle attività di ricerca e terza missione/impatto sociale nella cornice di un efficace sistema di Assicurazione della Qualità.

Emergono, inoltre, alcune altre Aree di Miglioramento su cui l'Ateneo deve impegnarsi, tra cui:

- Mancanza ad oggi nei documenti di pianificazione strategica delle Facoltà Dipartimentali dell'identificazione dei responsabili delle diverse azioni nonché dei valori di partenza e target degli indicatori individuati, limitando la capacità di monitorare e valutare l'efficacia delle strategie.
- Monitoraggio delle attività dei Dottorati di Ricerca che consenta una dettagliata analisi dell'efficacia dei processi gestiti dai Collegi e dalla Scuola e una valutazione completa dei risultati conseguiti.

Buona prassi: Non presente.

#### Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito E la seguente raccomandazione:

- perseguire l'azione di definizione di uno strutturato sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca che permetta un monitoraggio sistematico dei Corsi di Dottorato di Ricerca e consenta una dettagliata analisi dell'efficacia dei processi gestiti dai Collegi e dalla Scuola e una valutazione completa dei risultati conseguiti.

Condizione: Non presente.



Il Ndv si riserva di approfondire nel prossimo futuro le aree di miglioramento e la pianificazione delle iniziative progettuali dell'Ateneo a seguito dell'esito della valutazione dei CdS, delle FD e dei Phd, anche attraverso la programmazione di una serie di audizioni mirate.